

PRIMA COMUNIONE: APPUNTAMENTI, AVVISI, INFORMAZIONI

- **Il vestito bianco** sarà usato il giorno della prima comunione, come da tradizione. Chiediamo di tenerlo pulito ed in ordine. Verranno date indicazioni per la consegna e per la restituzione, che avverrà dopo il 3 giugno.
- **Rosario per famiglie** dei ragazzi di prima comunione: **in questo mese di maggio, seguendo la proposta del Papa, preghiamo insieme il rosario.**
 - ❖ **SAN MACARIO: MARTEDÌ 11 MAGGIO, ORE 20.30-IN CHIESA. Al termine benedizione e consegna del crocifisso** da indossare sopra il vestito bianco il giorno della prima comunione. Il crocifisso rimane in dono al ragazzo.
 - ❖ **SAMARATE: MERCOLEDÌ 12, ORE 20.30-IN CHIESA.**
 - ❖ **VERGHERA: LUNEDÌ 10, ORE 20.30-IN CHIESA.**
- **Preghiera con le famiglie:** per il gruppo che riceve la comunione la domenica immediatamente successiva, sempre nella chiesa di Verghera: martedì 18 e martedì 25 alle 20.30. Al termine benedizione e consegna del crocifisso da indossare sopra il vestito bianco il giorno della prima comunione. Il crocifisso rimane in dono al ragazzo.
- **Prove e Confessioni per i ragazzi:** **nel giorno e ora del catechismo nella settimana precedente alla prima comunione:** il gruppo che farà la prima comunione la domenica successiva, si ritrova in chiesa per le confessioni e la prova, gli altri gruppi saranno in oratorio per incontro di catechismo.
- **Confessioni per genitori e parenti dei ragazzi.**

È bello vivere insieme ai ragazzi il giorno della prima comunione. Per questo sarebbe bello, nei modi stabiliti dalla Chiesa, che i genitori e i parenti possano ricevere anche loro la comunione insieme ai loro figli. La confessione è vera preparazione spirituale a questo giorno così bello e importante. Il momento della prima comunione può essere occasione anche per un riavvicinamento a questi sacramenti, segni efficaci della Presenza di Cristo tra noi. Per chi non può ricevere l'assoluzione e la comunione, proponiamo il dialogo penitenziale con la benedizione finale da parte del sacerdote.

Camminiamo, famiglie!

Lettera dei Vescovi Lombardi ai sacerdoti, alle famiglie, alle comunità

Mentre si ribadisce il significato alto e affascinante dell'amore coniugale (cfr. cap. IV di AL) come cuore della vita di coppia, dobbiamo tener conto delle situazioni reali delle famiglie, e farci carico di accompagnare ogni persona a compiere quei passi che le sono concretamente possibili. Proprio come ci ricorda il Papa: "Benché sempre proponga la perfezione e inviti a una risposta più piena a Dio, «la Chiesa deve accompagnare con attenzione e premura i suoi figli più fragili, segnati dall'amore ferito e smarrito, ridonando fiducia e speranza, come la luce del faro di un porto o di una fiaccola portata in mezzo alla gente per illuminare coloro che hanno smarrito la rotta o si trovano in mezzo alla tempesta»" (AL 291).

La strada che come Chiesa vogliamo continuare a percorrere è quella della bellezza dell'amore vissuto in famiglia, pur nella consapevolezza delle difficoltà e fragilità presenti oggi, di fronte alle quali solo la luce della verità e la medicina della misericordia possono, insieme, dare sollievo e forza. Tutte le comunità cristiane vanno aiutate a crescere in questa consapevolezza e capacità di accoglienza e accompagnamento.

Tutta l'AL, ma in particolare il cap. VIII, richiama importanti responsabilità dei pastori d'anime, riguardo l'accompagnamento di ogni fratello e sorella, di ogni coppia, di ogni famiglia. Chiamati ad operare un discernimento spirituale serio, non frettoloso né irrigidito nella presunta applicazione di norme e casistiche, comprendiamo talune ragioni di difficoltà e il possibile disagio di alcuni, ma vogliamo testimoniare la serenità e la comunione che viviamo tra noi Vescovi, anche su questo tema.

Affinare l'arte del discernimento, confidando nella grazia e nella Chiesa, significa non ridurre mai la questione ad un Sì o un No immediati, e tanto meno generali, per offrire piuttosto concrete opportunità di crescita nella fede, di verifica attenta della vicenda esistenziale, di cammino verso l'esperienza piena della vita in Cristo. (...) Ci viene chiesto di essere più pastori e padri, educatori e fratelli, nel condividere con gli uomini e le donne del nostro tempo la fatica dell'essere cristiani oggi.

Da “Amoris Laetitia” di papa Francesco, n. 297:

Si tratta di integrare tutti, si deve aiutare ciascuno a trovare il proprio modo di partecipare alla comunità ecclesiale, perché si senta oggetto di una misericordia “immeritata, incondizionata e gratuita”. Nessuno può essere condannato per sempre, perché questa non è la logica del Vangelo! Non mi riferisco solo ai divorziati che vivono una nuova unione, ma a tutti, in qualunque situazione si trovino. Ovviamente, se qualcuno ostenta un peccato oggettivo come se facesse parte dell'ideale cristiano, o vuole imporre qualcosa di diverso da quello che insegna la Chiesa, non può pretendere di fare catechesi o di predicare, e in questo senso c'è qualcosa che lo separa dalla comunità (cfr Mt 18,17). Ha bisogno di ascoltare nuovamente l'annuncio del Vangelo e l'invito alla conversione. Ma perfino per questa persona può esserci qualche maniera di partecipare alla vita della comunità: in impegni sociali, in riunioni di preghiera, o secondo quello che la sua personale iniziativa, insieme al discernimento del Pastore, può suggerire. Riguardo al modo di trattare le diverse situazioni dette “irregolari”, i Padri sinodali hanno raggiunto un consenso generale, che sostengo: «In ordine ad un approccio pastorale verso le persone che hanno contratto matrimonio civile, che sono divorziati e risposati, o che semplicemente convivono, compete alla Chiesa rivelare loro la divina pedagogia della grazia nella loro vita e aiutarle a raggiungere la pienezza del piano di Dio in loro», sempre possibile con la forza dello Spirito Santo.

È possibile vivere questi momenti importanti (confessione o dialogo penitenziale):

- **Al sabato pomeriggio (15.00-17.00)**
- **Concordando direttamente con il sacerdote un momento opportuno**

Per qualsiasi domanda o richiesta di chiarimento, legata alla propria situazione, meglio parlarne personalmente

INDICAZIONI PER IL GIORNO DELLA PRIMA COMUNIONE:

- ✓ Ritrovo direttamente in chiesa: Verghera, ore 10.30; Samarate e San Macario, ore 15.00
- ✓ Ogni famiglia si siede insieme sulla panca assegnata, senza distanziamento.
- ✓ Il resto dei posti in chiesa è a disposizione, fino a riempimento della chiesa stessa.
- ✓ Durante la celebrazione si indossa la mascherina su naso e bocca, si rimane al proprio posto (no foto), si mantiene un atteggiamento consono al luogo e al momento liturgico che stiamo vivendo (silenzio, abbigliamento adatto, cellulare spento, possibilmente partecipando alla preghiera: preghiere, canti...).
- ✓ Invitiamo a seguire le indicazioni del servizio d'ordine che sarà presente in ogni chiesa.
- ✓ Nei giorni immediatamente precedenti, daremo il link per poter seguire la S. Messa in streaming per chi non potrà essere presente in chiesa.

- **FOTOGRAFIE: la parrocchia incarica un fotografo per le foto durante la liturgia e per la foto finale di gruppo.**
È l'unico fotografo autorizzato a muoversi durante la Messa. Sarà necessario rivolgersi a lui per ritirare le fotografie della celebrazione. Chiediamo che nessun altro faccia fotografie o si muova dal suo posto in chiesa durante la Messa. Nei giorni successivi alla celebrazione ci si potrà rivolgere direttamente a lui per lo sviluppo delle fotografie.
 - **Verghera:** FOTO CARLUCCIA (di Serrecchia Piero, VIA IV NOVEMBRE 11, CASSANO MAGNAGO)
 - **San Macario e Samarate:** FOTO-OTTICA NECCHI (via del Gaggiolo, Samarate)
- Chiediamo, compatibilmente con le possibilità economiche, un contributo di 20 euro per la pulizia del vestito e i fiori in chiesa.

SECONDA COMUNIONE: SOLENNITÀ DEL CORPO E SANGUE DEL SIGNORE

GIOVEDÌ 3 GIUGNO, IN OGNI CHIESA ALLE 20.30: S. MESSA E SECONDA COMUNIONE SOLENNE.

I ragazzi di tutta la classe, col vestito bianco, partecipano alla S. Messa e ricevono la Comunione.

Al termine della Messa, vivremo un breve momento di Adorazione Eucaristica e la benedizione Eucaristica.

Al termine della S. Messa, i ragazzi di Samarate e San Macario consegnano il vestito bianco. Per Verghera, la consegna viene indicata dalle addette.